

Sergio Stampanoni, presidente dell'USC, è l'ideatore e, da trent'anni, il responsabile coordinatore della Tesserete – Gola di Lago. Ecco le sue risposte alla nostra intervista.

Come sei arrivato alla Tesserete-Gola di Lago?

A dir la verità è la Tesserete – Gola di Lago che mi è arrivata sulle spalle nel 1981 e da allora non mi ha più lasciato, così come io non ho più voluto liberarmene. Si vede che insieme stiamo bene.

Tua moglie non dice niente?

Passiamo alla prossima.

Che effetto ti farà dare il via per la 30a volta alla gara?

Sono molto orgoglioso di aver dato continuità e una certa importanza a una gara da me creata. Sabato 8 maggio sarò senza dubbio molto emozionato, ma si sa, gli anziani si commuovono facilmente.

Ti ricordi le prime edizioni?

Sinceramente non troppo, anche perché non mi piace vivere di ricordi, sono convinto che il bello deve ancora venire. Comunque di aneddoti ce ne sono molti e forse un giorno troverò il tempo di scriverli.

Le prime edizioni le organizzavo con l'aiuto di una decina di persone, con le classifiche stampate a tempo di record con la mitica ciclostile.

Quando la gara ha raggiunto un numero rilevante di partecipanti, il numero dello staff è più che raddoppiato così come l'onere; le classifiche venivano stilate con due macchine da scrivere e poi fotocopiate.

Quali sono gli avvenimenti che più ti hanno fatto piacere?

Moltissimi! Ne cito alcuni e ne tralascio, per forza di cose, tantissimi altri.

- La presenza dei vari olimpionici e altri campioni che hanno partecipato alla gara senza ricevere nessun ingaggio, solo perché nostri amici o perché la manifestazione è bella.
- Il pubblico alla “Bocheta”.
- L'impegno di tutti i collaboratori che si sono avvicendati in questi trent'anni
- L'intervento degli “Amici della T-GdL” che hanno dato ulteriore impulso alla gara.
- La grande partecipazione dei nostri podisti con il record di 312 partenti.
- Il riconoscimento delle autorità locali.
- Il sostegno degli sponsor, con Banca Stato in cima alla lista.

Quali sono i personaggi più stravaganti che hanno partecipato alla gara?

Molti. Ricordo in particolare il detenuto alla Stampa che dopo la sua salita si è dato alla fuga. La nostra manifestazione ha così avuto un inatteso e ampio spazio nella cronaca dei giornali ticinesi.

Quanto tempo dedichi per organizzare la Tesserete – Gola di Lago?

Dato non disponibile, onde evitare tempeste casalinghe.

Hai già corso la “tua” gara?

Ho partecipato, come atleta, in occasione della 20a edizione. Ero convinto di riuscire ad arrivare all'alpe Santa Maria sotto i 40' ma un avvio troppo veloce me l'ha impedito. Allora sono partito anche l'anno successivo correndo la distanza in 39' 58". Che soddisfazione!

Quale altra gara podistica ricordi con piacere?

Tutte le maratone hanno per me un fascino particolare, ma correndo tre volte quella di New York credo di aver raggiunto il massimo.

Tra le altre gare sono affezionato alla Morat-Friburgo e al Gran prix di Berna. In Ticino ho corso tutte le Media Blenio fino al 2006, quando sono stato fermato da un fastidioso mal di schiena.

Oltre al podismo hai praticato e pratici altri sport?

Calcio, basket, orientamento e sci sono stati gli sport nei primi trent'anni della mia vita.

Ora pratico podismo, sci di fondo ed qualche escursione in montagna con mia moglie.

Come mai in estate non ti si vede mai?

L'estate è riservata ai viaggi a bordo del mio camper. Negli ultimi vent'anni la meta prediletta è il Grande Nord.

Cos'è importante per un podista?

Per tutti il piacere di correre. Per chi vuol raggiungere obiettivi importanti una programmazione ragionata e consigliata da qualcuno esperto nel settore.

Che consigli dai ai podisti che scatteranno da Tesserete per raggiungere Gola di Lago?

Mi permetto un suggerimento ai meno esperti. Non scattate, affrontate la gara con la consapevolezza che state affrontando un percorso impegnativo con una prima parte relativamente scorrevole e con gli ultimi 3 km molto ripidi. Gareggiate con il sorriso sulle labbra.

Quale personaggio importante vorresti alla partenza della gara?

Mia moglie.

C'è altro che avresti voluto dire ma abbiamo dimenticato di chiederti?

Un grazie a tutti coloro che hanno permesso alla Tesserete – Gola di Lago di compiere 30 anni.